

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7779 del 24/05/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/8078 del 23/05/2018

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: L. 191/09 - 3° ACCORDO DI PROGRAMMA - 1ER1130) LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO PIANDELGOTTI IN LOCALITA' CASA
DELLA CRISTA (AREA A NORD) - 1° STRALCIO, COMUNE DI FRASSINORO
(MO). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
CUP: E24H16001220002

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E
BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Monica Guida

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 46746 del 4 aprile 2011 comunica l'apertura della

contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario del 16 maggio 2011 n. 1 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, il 17 giugno 2011, prende atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011" per l'importo di 58.569.400,00;
- il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, con nota 22 luglio 2011, prot. PG.2011.178188 dispone di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari all'1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;
- il "Secondo Atto integrativo" all'Accordo di programma sottoscritto dal Ministero all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della regione Emilia-Romagna in data 23 dicembre 2013, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 di risorse

statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale;

- il D.Lgs 24 giugno 2014 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, all'art.10, comma 1, dispone che i Presidenti delle Regioni subentrino, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati dagli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, ai sensi dell'art.2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.91 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2015 n. 478, ha definito una proposta di interventi da sottoporre al MATTM e alla struttura di Missione ai fini della redazione di un programma di interventi;
- con il decreto commissariale 29 aprile 2015 n. 2, sono stati ridefiniti gli importi relativi agli interventi dell'Accordo conclusi alla data del 31 dicembre 2014 e quantificate le economie in € 1.994.726,36, derivanti dall'aggiudicazione e dall'ultimazione dei lavori, nonché dalle somme a disposizione per attività tecnico-amministrative pari al 1% del finanziamento
- con deliberazione della Giunta regionale del 6 luglio 2015 n.875 è stata formulata una proposta di rimodulazione degli interventi ricompresi nell'accordo per un totale di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 relativi alla quota di finanziamento statale e € 63.405.650,96 relativi alla quota di cofinanziamento regionale, oltre a € 9.007.600,00 nella fase programmatica.
- con deliberazione della Giunta regionale del 22 febbraio 2016 n.241 è stata aggiornata la deliberazione 875/2015;
- con deliberazione della Giunta regionale del 12 settembre 2016 n.1454 è stato approvato lo schema di terzo Atto integrativo;

Visti:

- la nota, del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 1859

del 11/2/2013;

- il decreto, del Commissario ad acta, n.14 del 19 settembre 2014;
- il decreto, del Commissario Straordinario, n.1 del 9 febbraio 2015;
- il decreto, del Commissario Straordinario, n.1 del 27 gennaio 2017;
- il decreto del Commissario Straordinario n.1 del 26 marzo 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 aprile 2017 n. 416 con cui si è preso atto del terzo Atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- la Tabella B del "Terzo Atto integrativo all'Accordo di programma" che comprende, tra gli altri, il seguente intervento:

1ER1130 - "Lavori di consolidamento strutturale per la tutela dell'abitato Piandelagotti in località Casa della Crista (area a nord)- 1° stralcio, comune di Frassinoro" per un importo di € 300.000,00;

Considerato che:

- l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario straordinario OPCM 3925/2011" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

che con propria determinazione n.13571 del 28 agosto 2017 è stato approvato il progetto definitivo come segue:

COMUNE DI FRASSINORO

Lavori di dell'abitato Piandelagotti in località Casa della Crista (area nord)	€ 300.000,00
--	--------------

lavori a base d'appalto
(di cui € 4.671,60 per oneri
di sicurezza non soggetti a

ribasso d'asta)	€ 246.502,65
imprevisti (IVA compresa)	€ 882,97
indagini geognostiche e rilievi topografici (compresa IVA)	€ 15.709,06
spese notarili per acquisizione di aree a seguito di costituzione di servitù (IVA compresa)	€ 3.500,00
incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.lgs 50/16 e s.m.i)	€ 4.930,05
oneri polizze assicurative	€ 600,00
contributo ANAC della S.A.	€ 225,00
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€ 3.000,00
IVA 10%(su lavori)	€ 24.650,27

Visto, inoltre, il progetto esecutivo ricevuto con nota PG/2018/379172 del 24 maggio 2018, redatto dal Servizio Area Affluenti Po - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuto agli atti, vistato dal preposto Responsabile e relativo ai seguenti lavori:

COMUNE DI FRASSINORO Lavori di dell'abitato Piandelagotti in località Casa della Crista (area a nord)	€ 300.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 3.496,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 246.935,11
imprevisti (IVA compresa)	€ 3.398,62
indagini geognostiche e rilievi topografici (compresa IVA)	€ 15.709,06
spese notarili per acquisizione di aree a seguito di costituzione	

di servitù (IVA compresa)	€	3.500,00
incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.lgs 50/16 e s.m.i)	€	4.938,70
oneri polizze assicurative per progettisti e verificatore	€	600,00
contributo ANAC della S.A.	€	225,00
IVA 10%(su lavori)	€	24.693,51

Considerato, inoltre, che:

- il progetto è stato redatto in conformità alla deliberazione della giunta regionale del 6 settembre 1994 n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- che con legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3" sono stati attuati i principi del D.Lgs. 29/93, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con delibera di Giunta Regionale n.712/2016 sono state definite le funzioni, previste dall'art.19 comma 5, della L. 13/2015, mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

Dato atto che:

- l'intervento in oggetto è relativo ad opere di consolidamento e che, secondo le disposizioni della nota n. 7192/04 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, modificata con nota n. 39330/04, l'aliquota IVA applicata è il 10%;
- è stato firmato dai proprietari, di cui al piano particellare, il consenso alla stipulazione degli atti costitutivi di servitù a titolo gratuito;
- come disposto dal decreto n.1 del 26 marzo 2018, del Commissario Straordinario, l'inserimento della voce

"Accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER-MATTM", di importo pari al 1% del relativo finanziamento, all'interno del quadro economico degli interventi non si applica agli interventi per i quali non sia stata approvata la determinazione a contrarre alla data di adozione del decreto sopra citato;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s. m.;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016",
- determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n.3378 del 13 marzo 2018 "Aggiornamento individuazione dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 25/2016 e ridefinizione procedure interventi somma urgenza";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1429 del 12 settembre 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzione generali Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa; Cura della persona, salute e welfare; Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

Visto:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per quanto applicabile;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) per quanto applicabile;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1715 del 15 novembre 2010 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici;
- la circolare del Direttore generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio di cui alla nota n. 305164/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti effettuati dalla cassa economale centrale;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136";
- la circolare di cui alla nota n. 148244/2011 avente ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e s.m.: modalità tecnico-operative e gestionali;
- la circolare di cui alla nota n. 6914/2011 inerente gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- l'art.18 "Amministrazione Aperta" del D.L. n. 83/2012 convertito in legge n.134/2012 con modifiche, nonché le disposizioni indicate nella deliberazione di Giunta

regionale n.2056/2012;

- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;
- il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5 maggio 2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo a cui è stato assegnato il numero CUP: E24H16001220002;

COMUNE DI FRASSINORO

Lavori di dell'abitato Piandelagotti in località Casa della Crista (area a nord)	€ 300.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 3.496,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 246.935,11
imprevisti (IVA compresa)	€ 3.398,62
indagini geognostiche e rilievi topografici (compresa IVA)	€ 15.709,06
spese notarili per acquisizione di aree a seguito di costituzione di servitù (IVA compresa)	€ 3.500,00
incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.lgs 50/16 e s.m.i)	€ 4.938,70
oneri polizze assicurative per	

progettisti e verificatore	€	600,00
contributo ANAC della S.A.	€	225,00
IVA 10%(su lavori)	€	24.693,51

- 2) di dare atto che, alla copertura della spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si fa fronte con le risorse sulla contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario straordinario OPCM 3925/2011" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- 3) di dare atto che l'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti, si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- 4) di stabilire che, il Responsabile unico del procedimento, dell'intervento in oggetto, è il Responsabile del Servizio Area Affluenti del Po - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei servizi e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti;
- 5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Monica Guida